

# Sementi e altro materiale riproduttivo vegetale e materiale forestale di moltiplicazione

Il 5 luglio 2023 la Commissione europea ha presentato due proposte di regolamento sulla produzione e la commercializzazione di materiale riproduttivo vegetale e di materiale forestale di moltiplicazione. Le proposte mirano a garantire la disponibilità di materiale riproduttivo vegetale e di materiale forestale di moltiplicazione di alta qualità, una migliore sostenibilità delle nuove varietà e la conservazione della diversità genetica, che potrebbe essere essenziale per adattare l'agricoltura e le foreste dell'UE ai futuri cambiamenti climatici. La commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale (AGRI) ha approvato le sue relazioni il 19 marzo 2024. Il Parlamento dovrebbe procedere a una votazione sulla sua posizione in prima lettura nel corso della tornata di aprile II.

## Contesto

La commercializzazione di sementi, tuberi, talee, portainnesti, plantule, piante giovani e altri tipi di materiale riproduttivo è attualmente disciplinata da una dozzina di direttive del Consiglio, la più datata risalente al 1966. Undici di esse necessitano di essere riviste. Le direttive sul materiale riproduttivo vegetale si basano su due pilastri: la registrazione delle varietà nuove e la certificazione dei singoli lotti di materiale riproduttivo vegetale. Le varietà da conservazione coltivate tradizionalmente e adattate alle condizioni locali e regionali possono beneficiare di una registrazione più semplice se minacciate dall'erosione genetica. La commercializzazione del materiale forestale di moltiplicazione funziona in modo diverso, ma prevede anch'esso un processo in due fasi: la registrazione degli alberi genitori ("materiale di base") e la certificazione del materiale forestale di moltiplicazione prima della sua immissione sul mercato. Nel 2013 è fallito un tentativo di [riforma](#) proposto dalla Commissione: il Parlamento e il Consiglio si sono infatti opposti all'idea che al materiale riproduttivo vegetale e al materiale forestale di moltiplicazione si applicassero le stesse norme.

## Proposta della Commissione europea

La Commissione ha proposto [due regolamenti](#). Il [regolamento sul materiale riproduttivo vegetale](#) semplificherebbe il quadro legislativo sostituendo le attuali 10 direttive in materia di materiale riproduttivo vegetale. Esso specificherebbe le norme per le varietà da conservazione, aggiungerebbe criteri di sostenibilità ai controlli del materiale riproduttivo vegetale per le colture agricole, gli ortaggi e gli alberi da frutto, e introdurrebbe norme relative al materiale riproduttivo vegetale per le varietà biologiche. Il regolamento consentirebbe per la prima volta lo scambio in natura di piccole quantità di sementi tra agricoltori. La [proposta di regolamento sul materiale forestale di moltiplicazione](#) migliorerebbe la valutazione delle caratteristiche di sostenibilità degli alberi genitori e fornirebbe agli utilizzatori finali informazioni in merito all'idoneità del materiale forestale di moltiplicazione alle condizioni climatiche ed ecologiche. Gli Stati membri sarebbero tenuti a predisporre piani di emergenza per garantire una disponibilità sufficiente di materiale forestale di moltiplicazione in caso di condizioni meteorologiche estreme, incendi boschivi o focolai di malattie.

## Posizione del Parlamento europeo

La commissione AGRI ha lavorato alle due proposte riunendole in un solo pacchetto. La commissione [propone](#) di esentare dalle norme previste dal nuovo regolamento il [materiale riproduttivo vegetale](#) venduto o trasferito per le attività effettuate dalle banche genetiche, i piccoli quantitativi di materiale riproduttivo vegetale ai fini della conservazione dinamica e il materiale riproduttivo vegetale prodotto dagli agricoltori per proprio uso. Gli agricoltori dovrebbero essere autorizzati a scambiare piccoli quantitativi di qualsiasi tipo di materiale riproduttivo vegetale, non solo le sementi, anche a fronte di un compenso in denaro. I nuovi controlli di sostenibilità dovrebbero essere obbligatori solo per le colture agricole. Per



quanto riguarda il [materiale forestale di moltiplicazione](#), gli Stati membri dovrebbero poter ottenere assistenza tecnica dalla Commissione in relazione ai loro piani di emergenza. Un'etichetta ufficiale recante un codice QR dovrebbe rimandare alle istruzioni su come prendersi cura e piantare il materiale forestale di moltiplicazione. Il voto del Parlamento sulle relazioni della commissione AGRI è previsto per la tornata di aprile II.

Relazioni in prima lettura: [2023/0227\(COD\)](#) e [2023/0228\(COD\)](#); commissione competente per il merito: AGRI; relatore: Herbert Dorfmann (PPE, Italia). Per ulteriori informazioni si vedano i briefing "Legislazione dell'UE in corso" relativi al [materiale riproduttivo vegetale](#) e al [materiale forestale di moltiplicazione](#).

[Risultato della Conferenza sul futuro dell'Europa](#): la proposta riguarda le misure 1.4, 1.6 e 11.1.

